

CAI SEZIONE DI TORINO

Sede legale a Torino (TO) 10122 - Via Barbaroux, 1

C.F. 80062110012

P.IVA 08349600018

***** **** ****

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

al Bilancio 2022 del

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - CAI Torino

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Direttivo Sezionale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione di missione.

Il bilancio evidenzia i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, secondo quanto disposto dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Durante l'anno 2022, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Direttivo, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Direttivo del Club Alpino Italiano Sezione di Torino, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento

contabile dell'ente. In conformità ai già menzionati principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta; perciò, non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, V comma del Codice civile.

Dall'esame dei dati 2022 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

SITUAZIONE PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		2021	2022
Totale Attività		761.564	930.544
PASSIVITA'			
Patrimonio Netto (escluso il risultato d'esercizio)		118.240	214.098
Debiti, Fondi Ammortamento e Fondi a copertura di oneri		660.403	725.929
Totale Passività		778.643	940.027
Disavanzo di esercizio		-17.079	-9.483
Totale a pareggio		761.564	930.544

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

Attività di interesse generale		2021		2022
Ricavi e proventi		845.407		962.708
Costi	-	743.031	-	825.668
Risultato dell'attività generale		102.376		137.040
Attività diverse		2021		2022
Ricavi e proventi		-		-
Costi	-	59.731	-	68.683
Risultato dell'attività generale		59.731		68.683
Attività di raccolta fondi		2021		2022
Ricavi e proventi		-		-
Costi		-		-
Risultato dell'attività generale		-		-
Attività finanziarie e patrimoniali		2021		2022
Ricavi e proventi		7		6
Costi	-	6.846	-	1.694
Risultato dell'attività generale		6.839		1.688
Attività di supporto generale		2021		2022
Ricavi e proventi		25.539		653
Costi	-	78.013	-	76.805
Risultato dell'attività generale		52.474		76.152
Avanzo (disavanzo) prima delle imposte	-	16.668	-	9.483
Imposte	-	471		-
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-	17.079	-	9.483

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2022, nella formulazione proposta dal Direttivo, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi

verificati fatti eccezionali. Le modifiche al trattamento contabile di talune poste contabili sono espressamente descritte nel prosieguo della presente relazione.

Come già descritto nella relazione relativa all'esercizio 2021, a cui si fa espresso riferimento, le giacenze librerie di magazzino del MM sono state negli ultimi rendiconti valorizzate dal 2018 e sino al 2019 utilizzando il metodo forfettario del 15% del prezzo di copertina. Nel bilancio 2020 si è variato tale criterio aderendo al disposto della Risoluzione del Ministero Economia Finanze n. 9/995, del 11 agosto 1977, classificando tra le pubblicazioni "varie" le giacenze librerie dal 2016 al 2020, ed introducendo per le pubblicazioni ante 2016 la categoria "antiquariato/modernariato" valutata forfettariamente Euro 40.000 per i circa 39 mila pezzi che la compongono.

Nel presente bilancio 2022 si è utilizzato il metodo forfettario del 20% del prezzo di copertina. In tale contesto di incertezza e continuo susseguirsi di criteri diversi di valorizzazione non siamo in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il nostro giudizio e concludiamo che i possibili effetti sul bilancio differenze di valutazione non individuabili ad oggi ma solo a posteriori con la vendita dei libri in giacenza potrebbero essere significativi ma non pervasivi.

Fatto salvo quanto sopra esposto, il Conto Economico chiude con una perdita dopo le imposte, di Euro -9.483.

In particolare, si segnala che per l'anno 2022:

Il Patrimonio Netto risulta costituito dal Fondo di dotazione di 100.000 Euro, dal "Fondo acquisizioni/conservazioni" che residua in Euro 1.162, dopo la copertura della perdita del precedente esercizio e dalla Riserva mostre a catalogo, costituita nel corso del 2022, per Euro 112.937.

Nel corso dell'esercizio in commento il Museo ha proceduto alla capitalizzazione delle spese sostenute per l'allestimento delle mostre che, a seguito di inserimento in apposito catalogo, sono sfruttate economicamente attraverso la concessione a terzi negli esercizi successivi alla loro presentazione presso il museo stesso. Per queste ragioni esse sono considerate di utilità pluriennale. Sulla base delle analisi effettuate dall'ente museale, detti costi vengono ammortizzati su un orizzonte temporale di cinque esercizi, ritenuto sufficientemente prudenziale. Il cambiamento di criterio contabile ha comportato l'iscrizione a bilancio di tali poste, sia con riferimento ai costi sostenuti nel 2022, sia con riferimento ai costi sostenuti in esercizi precedenti. L'iscrizione è avvenuta in seguito ad analisi di idonea documentazione contabile e con la medesima modalità che sarebbe stata adottata se il criterio fosse stato già utilizzato negli esercizi precedenti. Conseguentemente, per le mostre organizzate in esercizi precedenti, oltre al costo è stato iscritto il relativo fondo ammortamento. L'importo della riserva di patrimonio, dunque, risulta pari al valore netto contabile dei costi sostenuti sino al 31/12/2021. La capitalizzazione di costi sostenuti nel 2022 ha comportato un effetto positivo sul conto economico di Euro 53.731. La contabilizzazione degli ammortamenti ha comportato, invece, un effetto negativo sul conto economico di Euro 9.716.

Per supportare il Museo Montagna, nel corso dell'esercizio la Sezione di Torino ha erogato un contributo straordinario di Euro 30.000, in aggiunta al contributo ordinario di Euro 20.000 ed ha rinunciato all'esigibilità del credito sorto negli esercizi precedenti per Euro 50.000. Ciò ha determinato un impatto positivo sul conto economico dell'ente museale pari a Euro 100.000 di cui 80.000 di natura straordinaria. Alla luce di tali interventi di natura straordinaria il collegio esprime riserve in merito all'impatto che possibili interventi futuri potranno avere sul bilancio della Sezione di Torino. Il bilancio del Museo,

infatti, è fortemente dipendente dalle erogazioni pubbliche e private la cui entità non risulta sempre preventivabile con ragionevole certezza. Nonostante tali apporti, inoltre, la garanzia della continuità aziendale dell'ente risulta fortemente legata agli interventi che la Sezione di Torino dovrà effettuare.

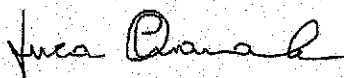
Per quanto riguarda il preventivo 2023 si segnala che la redazione non contempla eventuali contributi straordinari della Sezione di Torino sopracitati e non riporta le componenti negative di reddito non monetarie quali le quote di ammortamento annuali.

Il Collegio esprime in conclusione parere favorevole, ma con limitazione relativamente alla voce valorizzazione del magazzino librario, e con le riserve sopra esposte in merito alla continuità aziendale, all'approvazione del Bilancio di esercizio del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" - Club Alpino Italiano Sezione di Torino, chiuso al 31 dicembre 2022, così come adottato dal Direttivo.

Torino 16/03/2023.

I Revisori dei Conti

Luca Chianale, Presidente



Maria Molino, Revisore



Monica Pelissero, Revisore

